

Certificazione informatica ai fini dell'accesso alle graduatorie di supplenza ATA

Poiché pervengono numerose richieste da parte dei lavoratori ATA interessati e delle nostre strutture circa la preventiva **acquisizione della certificazione informatica del personale ai fini dell'inserimento in graduatoria** dei supplenti, di seguito forniamo alcuni chiarimenti anche per una informazione corretta con chi ci pone le domande relative a questo argomento.

Nelle interlocuzioni al tavolo delle trattative abbiamo parlato di certificazioni di primo livello, per cui, come crediamo, questa sarà la certificazione richiesta. Rimane fermo che, non essendo stato scritto "primo livello" nel testo contrattuale, si rende necessario un/a chiarimento/precisazione in sede Aran. Riteniamo che tale decisione non possa essere determinata unilateralmente dal Ministero per due ragioni: la prima risiede nel fatto che gli interpreti sono i soggetti firmatari e l'ARAN è in linea di massima d'accordo con i sindacati che hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto nel senso di interpretare il testo come "certificazione di primo livello"; la seconda risiede nel fatto che prima di procedere con le indicazioni del caso il Ministero deve agire il confronto con i sindacati firmatari.

Per quanto riguarda la certificazione da acquisire **dovrebbero essere valide ICDL (già denominata Ecdl) o EIPASS**, che sono tra loro pressoché equivalenti. Ma anche questo aspetto sarà oggetto di chiarimento.

Per primo livello si intende la certificazione di base anche per l'ICDL (o ECDL).

Per l'acquisizione dell'ICDL si può ricorrere alle strutture che saranno riconosciute da Accredia. Crediamo che saranno molte e a portata di tutti. **Proteo Fare Sapere** è una di queste ed è impegnata a cercare di ridurre al minimo i costi per la formazione, gli esami e il rilascio della certificazione.

In ogni caso sarà nostra cura, al momento di interloquire con l'Aran e con il Ministero per definire questa partita della certificazione (il Ministero, come abbiamo detto, è obbligato a parlarne e confrontarsi preventivamente con noi) fare presente un fatto: che non bisogna mettere in difficoltà nessuno per cui occorre fare in modo che vi sia un lasso di tempo congruo per permettere a chi non è in possesso di certificazione di poterla acquisire ai fini dell'accesso alle graduatorie.

Su tutor e docente orientatore decide il Collegio dei docenti e la contrattazione stabilisce i compensi

La FLC CGIL ha sempre ribadito le prerogative del Collegio docenti e delle RSU oggi sottolineate nella nota ministeriale

11/10/2023

Il Ministero dell'Istruzione ha diffuso la [nota 2790 dell'11 ottobre 2023](#) relativa alla "**Piattaforma Unica per fruizione servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative**". La circolare contiene tre allegati:

- [Allegato A](#) - Indicazioni per le segreterie scolastiche.
- [Allegato B](#) - Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento.
- [Allegato C](#) - Indicazioni sui servizi contenuti in Vivere la scuola e Strumenti.

L'allegato B presenta un'importante sottolineatura relativa alle figure del docente tutor e del docente orientatore le cui funzioni e attività, previa partecipazione al percorso di formazione OrientaMenti, sono previste a partire dall'anno scolastico 2023/2024 per accompagnare nelle attività di orientamento alunne e alunni delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado, secondo quanto previsto dal D.M. 5 aprile 2023, n. 63.

La nota prevede che, nel rispetto dei limiti finanziari individuati nel D.M. 5 aprile 2023, n. 63, **“si rimette ad ogni modo alla valutazione autonoma delle singole istituzioni** scolastiche sia l'individuazione del **numero di tutor** da nominare più rispondente alle proprie specifiche esigenze, anche in base alle disponibilità raccolte e ai docenti formati, sia la **numerosità del raggruppamento di studenti** da associare a ciascun tutor nel rispetto dei limiti finanziari individuati nel decreto”. Perdipiù, si chiarisce che nel caso in cui altri docenti si rendano disponibili a svolgere il ruolo di docente tutor/docente orientatore, **entro il 16 ottobre 2023, sarà possibile fruire del percorso di formazione, da concludere entro il 20 novembre 2023**. Successivamente anche i docenti della scuola secondaria di I grado e del primo biennio del II grado, su richiesta, potranno accedere al percorso di formazione OrientaMenti, organizzato dall'INDIRE.

Inoltre, si ribadisce con chiarezza che **i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi sono oggetto della contrattazione di istituto**.

Le precisazioni contenute nel testo dell'all. B confermano quanto la FLC CGIL ha già ribadito più volte rispetto alle **prerogative del Collegio dei docenti** circa le autonome valutazioni in ambito didattico e **della contrattazione** sulla ripartizione della misura dei compensi.

Come abbiamo avuto modo di argomentare nel [Dossier](#) dedicato proprio alla figura del tutor, **l'ipotesi di CCNL sottoscritta il 14 luglio scorso** e in via di registrazione, da un lato **all'art. 30 ha affidato alla contrattazione di istituto “la determinazione della misura dei compensi e i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie”, dall'altro all'art. 46 ha previsto un contratto integrativo nazionale** per la determinazione dei criteri di utilizzo dei finanziamenti destinati al personale impegnato nelle attività di tutor, orientamento, coordinamento”. Pertanto, così facendo **si neutralizzano le previsioni contenute nel decreto ministeriale e le definizioni dei compensi minimo e massimo, riconducendo tale materia integralmente alla contrattazione**.

La **FLC CGIL** ha ribadito, in ogni sede, la pericolosa incursione del D.M. 5 aprile 2023, n. 63 sulla professionalità docente e sulla retribuzione degli incarichi regolati dal CCNL e, **alla luce delle specificazioni contenute nell'all. B della nota 2790/23, può affermare una volta di più la legittimità delle proprie argomentazioni a tutela del salario e della condizione delle lavoratrici e dei lavoratori della scuola. È necessario che adesso il Ministro preveda l'integrazione delle risorse necessarie per assicurare i compensi per tutti i docenti disponibili a ricoprire la funzione di tutor nel numero definito liberamente dai collegi**.

Agevolazioni per docenti, ATA e dirigenti scolastici: il MIM comunica l'elenco

Tra sconti per viaggi e parcheggi per soli due mesi e altri benefit con durata comunque limitata ci si dimentica delle risorse per il rinnovo contrattuale

09/10/2023

Il **Ministro Valditara**, con un'apposita [lettera rivolta al personale](#) docente, educativo ATA e dirigente di tutte le scuole d'Italia, ha annunciato che dal 9 ottobre 2023 grazie ad una forte sinergia tra istituzioni e mondo produttivo e dei servizi, sono disponibili specifici benefit che consentono una fruizione agevolata di diversi beni e servizi a detto personale.

Tramite l'**area riservata del sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito** il personale della scuola può accedere all'**apposita sezione** in cui sono contenute e specificate tutte le agevolazioni attivate. Si tratta di sconti su treni, aerei, negozi, agriturismi e mercati che aderiscono alle convenzioni sottoscritte tra il MIM e alcuni operatori economici.

Gli sconti vanno da un **minimo del 10%** (per i viaggi in treno su alta velocità, e spiacenti per chi è pendolare e utilizza le linee locali) ad un **massimo del 30%** (per chi parcheggia all'Aeroporto di Roma, spiacenti per chi viaggia da altri aeroporti).

Oltre ai viaggi sono previsti **sconti fino al 15% per i soggiorni in agriturismo e/o l'acquisto di prodotti alimentari locali** al fine di consentire, come si legge nella convenzione con la Coldiretti, di promuovere nelle scuole l'educazione alimentare e fornire un valido esempio di un corretto stile di vita (sic!). Il MIM informa che si tratta solo di un primo pacchetto di benefit (il pacchetto è limitato ai prossimi due mesi) e che pertanto a breve verrà ampliata la rete dei beni e servizi messi a disposizione del personale della scuola.

Ci domandiamo se, tra i **prossimi benefit**, è incluso anche il **rinnovo del contratto di lavoro** scaduto ormai da due anni e che dovrebbe consentire al personale della scuola di recuperare la perdita del potere d'acquisto cumulata in questo periodo e che, a causa dell'aumento esponenziale dell'inflazione, sta determinando un pesante impoverimento della categoria. Così, oltre a viaggi e parcheggi in aeroporto, magari qualcuno potrebbe pagarsi anche l'affitto di casa o le medicine. Potrebbe essere anche questo un modo, e forse ben più efficace dei benefit, per *"riconoscere l'enorme valore delle funzioni esercitate dal personale del mondo della scuola"*.

Il Ministro per la seconda volta insiste nel giudicare "politica" la **nostra posizione critica** verso queste **mancette**, eludendo la domanda, tutta politica, sì, che continuiamo a rivolgergli e a cui non risponde è: "Questi benefit sostituiscono lo stanziamento delle risorse per il contratto?". A domanda si risponde, non si mena il can per l'aia.

Nel frattempo forniamo di seguito l'**elenco delle convenzioni** fin qui attivate, rinviando per maggiori dettagli e per le informazioni operative all'area riservata al personale presente sul sito del Ministero.

Elenco convenzioni

Trenitalia: riduzione del 10% sulle tariffe Freccie e Intercity	Validità fino 31.12.23
Italo: riduzione del 20% sulle tariffe AV	Validità fino 31.12.23
ITA Airways: riduzione del 15% su tariffe nazionali e internazionali	Validità fino 31.12.23
AdR (parcheggi aeroporti di Roma): riduzione tra il 10% e il 30%	Validità 12 mesi
Coldiretti: fino al 15% sull'acquisto della spesa e/o di un soggiorno/pasto presso gli agriturismi e i mercati che aderiscono all'iniziativa	Validità non definita

Le manette del Ministro Valditara al personale scolastico sono un modo per non fare il Contratto?

Comunicato stampa di Gianna Fracassi, Segretaria generale FLC CGIL.
06/10/2023

Il **Ministro Valditara**, come è ormai sua prassi, saltando le regole che presidono a corrette relazioni sindacali, **scrive al personale della scuola** per annunciare trionfalmente di aver assunto, nella sua

sovrana solitudine, la magnifica decisione di **elargire specifici benefits a favore di docenti, ATA e dirigenti**. Si tratta di sconti sui treni e sugli aerei (in convenzione con ITA, Trenitalia e Italo) e sconti per l'acquisto di beni di consumo e l'utilizzo di servizi nei mercati e negli agriturismi per il momento in via sperimentale (in convenzione con la Coldiretti) con la prospettiva di estendere ulteriormente sia i benefits sia gli operatori commerciali.

Interventi di un buon papà che è pensoso della condizione dei lavoratori della scuola e che è convinto, come egli scrive, di "restituire" così facendo, "autorevolezza a docenti dirigenti e amministrativi e tecnici" dimenticando, peraltro, i collaboratori scolastici e gli educatori.

Da un **recente incontro** avuto con il ministro Valditara **sulla questione salariale** nella scuola **avevamo avuto un'altra impressione**, che il suo impegno sarebbe stato quello di ottenere risorse importanti per il Contratto 2022-2024 e non qualche scampolo con cui si crede di tenere buona la categoria.

Riteniamo un insulto questo modo di procedere.

Insulto al personale che chiede di **recuperare il potere di acquisto**, che, come certificano i dati OCSE di solo un mese fa, **è diminuito del 4%** mentre è aumentato di altrettanti punti a livello europeo arrivando a perdere, senza recupero, ben 4/5.000 euro annui per ciascun lavoratore, visto che l'inflazione cumulata si attesta oltre il 18%.
Insulto alla legge che non viene rispettata: **il salario si contratta e non si elargisce paternalisticamente.**

Insulto al Sindacato a cui si fa un discorso ufficiale e poi, con procedura autoritaria, si scavalca.

Se questa è l'ennesima **bandierina propagandistica** per nascondere la mancanza di stanziamenti per i salari dei lavoratori, sappia che **non accetteremo di scambiare le risorse per il Contratto con un piatto di lenticchie**, in senso, purtroppo, non figurato.

Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa: a breve sui pos delle scuole la riassegnazione delle economie

Per le scuole che hanno chiesto le variazioni sui piani gestionali ancora qualche giorno di attesa

10/10/2023

A breve saranno accreditate le **economie del Fmof** degli anni precedenti a quelle scuole che hanno chiesto al Ministero le variazioni da un piano gestionale ad un altro. Purtroppo queste scuole, sempre a causa delle lungaggini dovute alle operazioni di controllo, non sono ancora in condizioni di poter pagare le attività aggiuntive e le varie indennità spettanti al personale.

Il Ministero a seguito del nostro continuo lavoro di pressing ci ha appena comunicato che occorre attendere ancora qualche giorno, poiché il relativo **decreto di riassegnazione** risulta già registrato presso gli organismi di controllo e quanto prima le economie saranno rese disponibili alle scuole interessate.